Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data mercoledì 12 novembre 2025, alle ore 09:27 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Ottava Commissione - Seduta del 12-11- 2025 - ore 09,00**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..
Presiede la seduta **Consigliere PASSALACQUA Gaspare**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		✓
Nicola	FICI	Consigliere	✓		

Alle ore 09:27, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Buongiorno a tutti, l'ottava Commissione accesso agli atti e prego la Segretaria Palermo di redigere l'appello, grazie."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri, buongiorno Segretario.

Allora oggi la Commissione accesso agli atti è convocata alle ore 9 e procedo con l'appello.

Passalacqua presente, Rodriguez presente, Accardi presente, Coppola, delegato da Alagna Walter, è presente.

Cavasino, presente.

Di Pietra, assente.

Fernandez, presente.

Fisci, presente.

Genna, presente.

Gerardi, assente.

Orlando, presente.

Allora, risultano presenti 9 consiglieri su 11.

Siamo in presenza del numero legale.

La Commissione apre alle ore 9.30.

Prego, Presidente."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Grazie segretaria.

Oggi abbiamo in audizione il segretario Andrea Giacalone che è stato interpellato per una questione sollevata sia durante una seduta consigliare sia successivamente nella nell'indagine che volevamo condurre ma purtroppo non siamo stati messi nelle condizioni di poter fare appieno perché avevamo richiesto, come il segretario sa, l'elenco completo degli immobili e dell'elitta affidatari che in questi anni hanno soffrito degli immobili destinati dal Comune e questo elenco ancora, segretario, glielo comunichiamo, è sollecito che l'ha fatto però non abbiamo ricevuto nemmeno Fraghino è assente da lunedì e lei nemmeno ha ricevuto nulla quindi probabilmente non abbiamo ricevuto nulla.

Io lo dico intanto per le vie brevi in atto di seduta.

Perché avevamo richiesto il suo Lei oggi è qua, segretario, per darci delle lucidazioni ed eventualmente darci anche dei pareri sostanziali per quanto riguarda la validità di un bando che abbiamo visto essere già pubblicato e forse la scadenza è stata già abbastanza superata per l'adesione da parte delle figure interessate per quanto riguarda l'affidamento di mobili comunali senza fini di lucro.

Sulla questione in aula consigliare sia il consigliere Di Pieta che tutti i consiglieri hanno sollevato la questione che riguarda Cocosa.

in questo bando che noi abbiamo avuto modo di leggere sono indicate le finalità che devono avere i soggetti interessati per la richiesta di affidamento per ogni luogo c'era una destinazione ben precisa per lo svolgimento di attività, dall'attività religiosa all'attività propedeutica alla cultura, per ogni bando erano identificate e menzionate le caratteristiche che la ditta richiedente deve già mostrare nell'attività che poi verrà svolta all'interno di essi.

Ora ci chiedevamo se tutto ciò è assolutamente in linea con i dettami legali e legittimi procedurali che tale bando comporta.

perché abbiamo notato che alcuni immobili che si trovavano presso strutture religiose che sono ai margini limitrofi e pertinenti a questo tipo di strutture, proprio a quell'immobile è stata data la finalità religiosa.

siamo, come sappiamo tutti, alla fine della consigliatura, siamo quasi in campagna elettorale, non abbiamo nessun dubbio che questo non è stato fatto a fine elettorale ma ovviamente ci chiedevamo se era opportuno alla scadere della consigliatura affidare questi immobili e fare un bando del genere con tale indicazione.

e poi volevamo sapere appunto a che punto è il bando, in ogni caso lo stato dell'arte del bando stesso perché era la scadenza che credo fosse il giorno 3 di novembre e se si è svolta già la procedura di affidamento, un po' tutto quello che è all'interno del bando stesso."

Prende la parola **Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone Segretario Generale**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti i componenti della Commissione.

Rispondo alla seconda domanda che è la più semplice.

Per quanto riguarda lo stato dell'arte del procedimento io non lo conosco perché è un procedimento che segue il patrimonio, quindi io non conosco, non posso dare informazioni perché non so a che punto è la procedura di gara, quindi questo magari lo chiedete al dirigente, io non saprei.

Mentre per quanto riguarda la prima domanda, questo bando pubblico è stato preceduto da una deliberazione di giunta comunale, che è stata fatta nel mese di aprile o maggio di quest'anno.

e come ogni anno il dirigente propone all'amministrazione un elenco di immobili che possono essere affidati a terzi, inteso come terzi associazioni, nel più ampio concetto dell'associazione, che svolgano l'attività nel territorio e che sono senza fine di lucro.

in questa delibera allora è stato inserito per ogni singolo immobile anche la possibilità di partecipare all'associazione ma per ogni singolo immobile ricordo che sono state indicate le finalità per cui questo immobile poteva essere adibito e quindi poteva essere messo a bando.

La delibera proposta e quindi c'era l'attività religiosa, l'attività sociale, diverse attività C'erano diverse attività, comunque garantendo i requisiti previsti dal regolamento c'è quella del tutelare dell'associazionismo e la mancanza dei fini di lucro.

Questa delibera che ho portato in giunta, l'ho ritenuta dal punto di vista giuridico conforme al parere che era stato espresso dal dirigente e quindi è stata approvata perché il fatto che ci sia scritto per esempio che c'è diversa attività culturale io l'ho valutata nel senso che comunque è un bacino di utenza importante, ci sono diverse associazioni quindi non ho trovato rispetto alla selezione che poi avete fatto, non ho trovato che l'eventuale classificazione della tipologia di attività culturale potesse essere limitativa rispetto a una gara di evidenza pubblica.

Poi se in una zona c'è solo una situazione o un'altra, questo io non lo so, non mi è dato sapere, magari chi estruisce il provvedimento se sanno dov'è la collocazione, questo non è stato motivo di attenzione da parte mia, ma non ho trovato elementi rispetto alla domanda che voi mi avete fatto che potessero indirizzare l'immobile a un soggetto piuttosto che un altro.

riferito a una platea ampia di associazione però specifiche nel campo dell'esiguazione.

Pertanto allora la data libera l'ho valutata così come faccio per l'altro e non ho trovato elementi di criticità."

Prende la parola **Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone Segretario Generale**:

"Poi sull'opportunità,"

Interviene **Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone Segretario Generale**:

"mi avete fatto anche questa domanda sull'eventuale opportunità, l'opportunità è un aspetto politico, la data libera è stata fatta Adesso non ricordo, maggio o giugno o qualcosa del genere, quindi abbondantemente, metà anno non ricordo, quindi sull'opportunità questo è un aspetto squisitamente discrezionale e politico che io lascio a chi si occupa di politica."

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Grazie Presidente, buongiorno Secretario.

Più che altro per capire se le indicazioni specifiche per quale categoria possono partecipare, questo era secondo me doveroso anche prevederlo nel bando, tanto è vero che il collega Di Pietra quando ha fatto l'intervento che ricordava il Presidente richiedeva se c'erano le condizioni di poter ritirare in autotutela questo bando e rivedere tutta l'imbalcatura dello stesso.

Per questioni anche di opportunità e valutare quali potevano essere le scelte migliori, anche perché parlando di associazionismo ormai non più Onlus ma Indy del terzo settore Secondo me un bando oggi come oggi dovrebbe prevedere anche la richiesta di un bilancio preventivo e almeno gli ultimi due bilanci di ogni singola associazione per capire se realmente hanno la capacità economica di sostenere le spese per andare a prendere un locale in affitto o se sono realmente mutuo soccorso e non hanno all'interno del proprio bilancio somme che non si possono permettere al locale.

In quel caso secondo me un'amministrazione deve supportare quelle che sono le iniziative delle associazioni anche perché ricordo a me stesso e all'Aula che ci sono delibere già precedentemente di altre amministrazioni, mi riferisco non alla precedente ma a Giulia D'Amo, all'amministrazione D'Amo, di affidamento di locali ad associazioni che in cambio danno dei servizi al comune.

Se in realtà oggi come oggi gli si dà l'opportunità di avere un locale, io ti do il locale e tu mi dai un servizio, non significa che obbligatoriamente io ti devo dare il locale e niente contributi.

La delibera ci dava proprio questo, non ci sono contributi.

adeguamento del locale, volture dell'energia e servizi erogati per conto del comune.

Nello specifico posso fare un esempio senza che mi nascondo perché conosco quella di Libera e ancora ce l'ho conservata, un'associazione che si occupa di servizio sanitario, di ambulanze doveva offrire 20 servizi al comune per quanto riguarda le

manifestazioni su chiamata e su rotazione e i servizi di trasporto TSO per non impegnare in maniera intelligente le ambulanze del 118 che presterebbero attività sul 118, oltre a un servizio di assistenza sanitaria nei liti zona nord e zona sud per un periodo che va dal 1° di luglio al 30 di agosto.

non mi sembra e non ricordo a memoria che ci sono state associazioni che hanno svolto questo servizio sia nella zona sud che nella zona nord della città, però questi detengono dei locali e i locali importanti del comune, perciò per una questione di opportunità secondo me in autotutela quel bando andava ritirato e andava discusso insieme al dirigente della pianificazione agli uffici preposti per quanto riguarda questi tipi di affidamenti anche perché sappiamo tutti che poi il nonnino dell'associazione Hauser può essere utilizzato davanti alla scuola per l'attraversamento pedonale, potrebbero dare dei servizi aggiuntivi al comune che oggi è carente di determinate figure."

Alle ore 09:43, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Interviene quindi **Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone Segretario Generale**:

"Presidente rispondo al consigliere Orlando in ordine a quello per cui io posso rispondere.

Ha fatto un'osservazione il consigliere Orlando rispetto alla tipologia di associazione e ai requisiti che oggi devono avere le associazioni.

Come voi sapete il decreto legislativo 117 ha rimodulato il campo dell'associazionismo prevedendo non più l'iscrizione all'albero regionale che era veramente una cosa un po' fatiscente ma adesso prevedendo obbligatoriamente da parte di tutte le assicurazioni che si chiamavano una volta ollus e assicurazioni senza fine di luco, l'iscrizione al registro unico nazionale ente del terzo settore.

L'iscrizione al registro non è un'iscrizione automatica, è un'iscrizione automatica nel senso se precedentemente le assicurazioni avevano i requisiti, avevano dimostrato uno su tutti di avere i bilangi a posto.

Perché dico questo? Perché l'osservazione è giuridicamente fondata e il bando deve prevedere che le associazioni devono essere necessariamente iscritte senza fine di lucro a questo registro nazionale.

L'osservazione sui bilangi va da sé che se è scritta al RUNS l'associazione deve essere a posto con i bilangi perché voi sapete che adesso le associazioni devono trasmettere i propri bilangi, chi partecipa ed è iscritto al RUNS evidentemente ha i bilangi a posto, se non è iscritta non potrebbe partecipare.

No, non può avere utile.

di richiesta contributo per quanto riguarda l'ordinario.

Adesso può essere che quasi tutte le associazioni prendano 500 o 1000 euro, ma hanno maggior ragione.

Non devono essere destinatari di assignazione perché c'è una delibera di giunta che prevede che le associazioni che hanno in concessione un immobile comunale non possono avere contributi da parte del Comune."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Sì ho capito benissimo, ovviamente signori come ha già detto il segretario il bando è scaturito da una delibera di giunta, da un'indicazione di giunta, delibera di giunta non mi ricordo bene, in ogni caso che politicamente ha dato questo tipo di indicazioni, quindi insomma se si vuole capire il perché di questo o dell'altro è solamente una scelta politica che solamente la parte politica può in qualche maniera andarci a giustificare o capire perché è stato avviato questo tipo di procedimento."

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Io mi allaccio al discorso del mio collega di gruppo Orlando perché è sotto gli occhi di tutti che pur di dare in gestione un locale a a enti religiosi anche se si tiene chiuso e c'è gente che potrebbe sfruttarlo in altro modo viene concesso esempio fatidico tutti voi andate al mare chiesa ponte c'è una struttura mega galattica bellissima è stata data al parroco di bambina che non ne fa nulla mentre ci sono associazioni che vivono in situazioni precarie, mettendo e incontrandosi in altri posti, in case private, pur di riuscire a fare un'azione sociale nel territorio.

Dico Presidente che sarebbe il caso su questo argomento di intervenire e cominciare a spulciare se sono in regola, se non sono in regola e come sono state assegnate questi edifici."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Conoscendo Paolo Pellegrini sappiamo che svolgerà il proprio compito in maniera oculata, precisa e puntuale, però viene da sé che oggi ci sono state associazioni che hanno fatto richiesta per dei locali e associazioni che non sono associazioni di fanno parte del mondo dell'ente del terzo settore perché ormai l'ETS regolamenta, come diceva l'articolo 117, regolamenta tutto questo mondo, ma ci sono le ODV che fanno parte anche le organizzazioni di volontariato che fanno parte di un altro mondo che viene regolamentato da un'altra legge, non vi è l'obbligo dell'iscrizione al RUNS se non per determinate azioni.

Ma ci sono associazioni sportive, associazioni di amatoriali delle 500, associazioni amanti dei ciclomotori, dei ratoni di motori che hanno più volte chiesto a dei locali e questi sistematicamente, a prescindere che non rispondono mai a nessuno, non hanno la possibilità di avere un locale in affido.

Le associazioni, faccio l'esempio, io non conosco nessuno di questi ma sappiamo tutti Sappiamo tutti che non conosco nessuna associazione di queste, però so che sono state presentate delle richieste perché ad una cena mi trovavo insieme ad un rappresentante di un'associazione del genere che rappresentava questo fatto, che ha presentato istanza al comune e che da circa due anni non ha la possibilità di poter avere un locale.

Detto questo, ci sono associazioni che prendendo dei locali in gestione, oltre a poterli sistemare perché hanno la capacità economica di poterlo fare, se la facciamo rientrare nell'ottica anche del circuito turistico, possono creare delle attività e dei raduni per portare anche gente in città e benessere in città, porteranno due euro cada uno per...

perché sicuramente dormiranno nelle tende all'interno dei loro locali, ma questi gireranno, questi visiteranno la città, probabilmente ritorneranno.

Ci sono associazioni e associazioni, secondo me le differenze non devono essere fatte e comunque se c'è un diniego il diniego deve essere comunicato a prescindere se c'è la possibilità di avere il locale bene, se non c'è viene comunicato, no, non abbiamo la possibilità di poterti affidare un locale, sfruggatela tu.

è semplice."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Purtroppo è giustifico anche l'assenza del collega Di Pietra per impegni personali, il segretario mi chiedeva la documentazione relativa al procedimento PA Group, lei aveva comunicato di aver ricevuto una risposta tra PA Group, c'erano delle interlocuzioni tra PA Group prima del ricorso e prima dell'ultima delibere che aveva approvato e ci aveva detto in commissione che avrebbe mandato la documentazione che a oggi non abbiamo ricevuto."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"i presenti.

C'è il segretario, io vi dico se qualcuno ha qualcosa da approfondire che lo faccia.

Non ho intenzione di chiamare il segretario ogni settimana per una singola questione sinceramente perché capiamo pure i lavori e gli impegni che ci sono all'interno degli uffici e dell'istituzione e quindi non vorrei approfittare approfittare più del dovuto della presenza in audizione, sinceramente, quando si possono, per poche domande, si possono raggruppare nel momento in cui c'è la possibilità di farlo, quindi questa è un'indicazione che dico, quindi la prossima settimana non mi chiedete per nessun motivo di audire al Segretario perché non lo farò.

Il Segretario è congelato."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Signore un attimo che a microfono dispente analizziamo un po' di carte che sono arrivate per la programmazione del lavoro delle prossime sedute."

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Segretario chiede di"

Interviene **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"parlare al consigliere Cavasino, un attimo di silenzio per favore, la parola al consigliere Cavasino, prego.

Grazie Presidente, il collega Orlando sulle citazioni di Gabriele Di Pietra ha riaperto la questione PA Group e ora il segretario, anche se fuori microfono, ci ha comunicato che attendono l'esito del giudizio d'ottemperanza.

Spulciando nell'albo pretorio abbiamo avuto modo di notare insieme ad altri colleghi che il 31 ottobre del 2025 è stata pubblicata una deliberazione di giunta comunale, io non sono intervenuto prima perché non ce l'avevo in mano, ora ho avuto modo di rivederla, che ha ad oggetto approvazione dello schema di convenzione urbanistica fra il comune di Marsala e l'APA SPA per il rilascio del permesso di costruire convenzionato finalizzato alla realizzazione di un capannone industriale incontrato a Strasatte.

Da questa delibera deduco che non è vero che il comune Il consigliere Orlando è che ci sono state altre novità, altre interlocuzioni, se questa non è novità che il Comune dopo quattro anni torna indietro...

Qui in bocca e parole il Comune dopo quattro anni di ostacolare determinato procedimento amministrativo dopo quattro anni fa un passo"

Interviene quindi **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"indietro Presidente la risposta del segretario che mi sembra che abbia detto aspettiamo l'esito del giudizio purtroppo non è agli atti perché ha risposto fuori microfono io credo che non sia correttissimo perché se il Comune con delibera di giunta approva lo schema di convenzione Andrea Giacalone, io credo che sembrerebbe che il Comune abbia fatto marcia indietro e una volta che si approva lo schema di convenzione cessa la materia del contendere e quel giudizio amministrativo non avrà un seguito, mi dispiace non averlo potuto dire prima perché mi volevo assicurare a seguito della risposta del segretario di quello che sto appena dicendo."

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"Tra l'altro, Presidente, nella deliberazione di giunta che ho appena citato, quella del 31 ottobre ultimo scorso, è riportata, diciamo, tutto l'escursus di quelli che sono stati quattro anni tra corrispondenza con la ditta Pia Group, tra l'aggiunta che riportava indietro la proposta di deliberazione al dirigente competente che aveva sempre a posto il suo parere favorevole e in questa deliberazione è citato il ricorso per ottemperanza presentato dalla ditta PA Group.

La ditta istante ha nuovamente proposto il ricorso al Tarre Sicilia per richiedere giudizio di ottemperanza poiché ritiene il riavvio del procedimento elusivo del giudicato della sentenza del TAR numero 841-25 e conclude al fine di non incorrere in eventuali danni all'ente per le spese di giudizio in ordine al giudicato di ottemperanza proposto si ritiene opportuno procedere con l'approvazione della convenzione ex articolo 20 che è quello che richiedeva la ditta al fine di non incorrere in eventualità ante dell'ente per le spese di giudizio in ordine aggiudicato di ottemperanza, qui ora non è tanto le spese di giudizio del procedimento di ottemperanza quanto probabilmente la richiesta di risarcimento danni che avanzerà la ditta Pia Group rispetto nei confronti del comune di Marsala."

Alle ore 10:10, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:10, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 10:10, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 10:10, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 10:11, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

La seduta termina alle 10:12.